



510506 – LLP-1-2010-1-RO-GRUNDTVIG-GMP

Istruzione collegata al patrimonio culturale e istruzione all'aperto Resoconto dell'analisi dei bisogni

Education for Heritage, Outdoor Education (ECHOE) è un progetto europeo di cooperazione che intende esplorare le possibilità di combinare l'istruzione collegata al patrimonio culturale, soprattutto con riferimento ai siti storici e archeologici, con l'istruzione all'aperto, includendo l'ecologia, la protezione del patrimonio culturale, lo sport, le attività del tempo libero e all'aria aperta, mirando a mettere in relazione campi formati da differenti gruppi di discenti adulti. Il progetto è indirizzato principalmente a professionisti che operano nell'ambito della cultura, educatori per adulti e altri professionisti operanti con discenti adulti ed è sviluppato e attuato da organizzazioni di sei nazioni europee: Romania, Italia, Austria, Turchia, Belgio e Norvegia. Il progetto ha avuto inizio con un'analisi dei bisogni: i partner hanno ritenuto necessario valutare la conoscenza e la percezione dei futuri beneficiari riguardo ai temi della cultura collegata al patrimonio e dell'istruzione all'aperto come fase preliminare per la produzione di una efficace serie di materiali didattici.

I. Scopo e metodi dell'analisi dei bisogni

L'analisi dei bisogni ha mirato a fornire una mappatura del contesto locale riguardo all'istruzione collegata al patrimonio e all'istruzione all'aria aperta e a creare un profilo dei beneficiari locali. La ricerca ha avuto tre obiettivi principali: 1) valutare il grado di conoscenza, competenza e interesse dei target group riguardo ai temi dell'educazione collegata al patrimonio culturale e dell'istruzione all'aperto; 2) identificare le difficoltà incontrate dai target groups nello sviluppare programmi didattici che combinano l'istruzione collegata al patrimonio e l'istruzione all'aria aperta; 3) fornire informazioni sul tipo e le forme di supporto di cui i beneficiari necessitano.

Riguardo alla metodologia, i partner hanno usato un approccio qualitativo attraverso la realizzazione di focus group con **professionisti di organizzazioni culturali ed educative, rappresentanti della pubblica amministrazione e anche di società private che forniscono servizi didattici e ricreativi.**

In Romania, il Centro per la formazione professionale per la cultura (CPPC) ha organizzato due sessioni consultive a Bucarest (6 partecipanti) e a Mehedinti County (23 partecipanti) che hanno messo in luce due situazioni molto diverse: i partecipanti all'incontro di Bucarest hanno dichiarato di conoscere meglio le tematiche della istruzione collegata al patrimonio culturale rispetto a quelle relative all'educazione all'aria aperta, mentre i partecipanti di Mehedinti County hanno affermato di avere poca dimestichezza con entrambi i tipi di formazione per adulti.

In Italia, il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (CUEBC) ha coinvolto 21 partecipanti della Provincia di Salerno, nella Regione Campania, equamente divisi tra coloro che hanno affermato di essere in possesso di molta esperienza nel campo e coloro che hanno dichiarato di non avere alcuna competenza in materia. In Turchia, la Direzione cittadina per l'istruzione di Menderes ha coinvolto nella ricerca 14 partecipanti della Provincia di Izmir, nella regione egea, la metà dei quali ha dichiarato di avere dimestichezza sia con l'educazione collegata al patrimonio culturale che con l'educazione all'aperto. In Norvegia, la ricerca si è svolta sotto forma di interviste condotte individualmente, in coppia o in piccoli gruppi. Moderno AS ha coinvolto 18 partecipanti di Oslo e Stavanger. In Belgio, Alden Biesen Landcommanderij ha lavorato con 11 partecipanti, principalmente guide turistiche di Limburg, che hanno affermato che i programmi culturali si svolgono all'aria aperta o comunque inglobano una forte componente outdoor.

II. Risultati dell'analisi

Globalmente, secondo i partecipanti alla ricerca, il profilo dei discenti adulti nei programmi educativi connessi al patrimonio culturale: gruppi di turisti e singoli, famiglie, insegnanti accompagnatori di studenti, rappresentanti delle amministrazioni locali, pensionati e casalinghe, studenti, persone anziane (oltre i 55 anni d'età), persone impegnate solo in lavori estivi e con molto tempo libero. Non tutti i gruppi si trovano in tutte le regioni o in tutti i paesi partecipanti al progetto, perciò le organizzazioni possono usare l'elenco come fonte di ispirazione per definire nuovi target group.

Riguardo al profilo dei discenti adulti che partecipano a programmi di formazione all'aria aperta abbiamo: gruppi di turisti e altre tipologie di gruppi, come i gruppi di lavoro in squadra, quando le attività all'aperto vengono richieste da imprese; adulti interessati alla natura, famiglie, giovani e studenti, insegnanti che accompagnano gruppi scolastici, persone anziane (oltre i 55 anni d'età), ciclisti, chi pratica trekking e escursionisti. Tuttavia, in alcuni contesti, la partecipazione degli adulti è limitata a gruppi di turisti e si lamenta la mancata partecipazione di residenti del luogo.

Secondo i partecipanti alle riunioni, esistono numerosi benefici per gli adulti che partecipano ai programmi formativi collegati al patrimonio culturale, quali l'acquisizione della conoscenza di tradizioni e abitudini del luogo, lo sviluppo della creatività, una maggiore interazione sociale e un ritrovato orgoglio per il proprio patrimonio da parte dei residenti del luogo. I vantaggi per gli adulti che partecipano ai programmi di formazione all'aria aperta comprendono: una scoperta più approfondita dell'ambiente attraverso elementi non percepibili durante visite più tradizionali, svago, miglioramento della salute, socializzazione e comunicazione.

Nel corso delle riunioni, i professionisti in campo culturale e didattico hanno esposto alcune significative osservazioni: la formazione legata al patrimonio viene spesso abbinata ad altre attività educative; i partecipanti avvertono un forte bisogno di coesione sociale; c'è una sorte di "circolo vizioso" di partecipazione alla formazione per il patrimonio culturale. Riguardo alla formazione all'aria aperta, i partecipanti hanno messo in rilievo l'apprezzamento di tale tipologia di programmi in contesti urbani per l'offerta di

attività educative non formali. È stato evidenziato che tali attività possono essere utilizzate anche come strumenti di promozione della responsabilità civile e di presa di coscienza verso l'ambiente.

Un motivo sotteso allo svolgimento di questa ricerca è stato quello di valutare il livello di apertura dei professionisti dei target group verso l'approccio proposto dal progetto ECHOE, l'insieme di metodi e tematiche atti ad offrire una migliore attività di apprendimento del discente adulto. Il riscontro è stato generalmente positivo e i partecipanti hanno espresso molte idee; l'aspetto ricreativo dell'esperienza è molto piacevole e avvincente; vi è la possibilità di coinvolgere soggetti che normalmente sono restii a cominciare un programma di apprendimento a causa dell'età e della preparazione individuale; i programmi che coinvolgono adulti e bambini rappresentano un modo per iniziare gli adulti all'apprendimento e per migliorare la comunicazione con i bambini (Romania); la libertà di spostarsi dà l'opportunità di osservare i luoghi e sviluppare la curiosità degli adulti, rende divertente l'esperienza e può anche produrre risultati duraturi nell'apprendimento (Turchia).

Riguardo ai bisogni dei beneficiari del progetto ECHOE, le risposte dei partecipanti alle riunioni sono indirizzate verso diverse aree. Concettualmente, c'è il bisogno di una migliore definizione del significato di formazione collegata al patrimonio culturale, rispetto alla formazione all'aria aperta e di una prospettiva chiara su ciò che può essere fatto riguardo le varie forme di patrimonio. Per quanto concerne i contenuti del progetto e il suo design, è necessario un approccio più flessibile. A giudizio dei partecipanti, un elemento essenziale nell'approccio ECHOE in termini di risorse umane è un maggior numero di istruttori appositamente formati per fornire educazione legata al patrimonio e formazione all'aria aperta, focalizzando l'attenzione sullo sviluppo della capacità di creare e trasmettere emozioni. In alcuni casi, i programmi educativi legati al patrimonio e alla cultura sono più difficili da "vendere", perciò è necessaria una maggiore promozione. Riguardo al sostegno finanziario, si rende necessario trovare risorse finanziarie aggiuntive per sostenere la partecipazione di gruppi e individui con limitate possibilità di accesso all'istruzione e alla cultura.

Ai partecipanti è stato anche presentato un elenco degli argomenti collegati al tema per valutare il loro interesse in merito. La conservazione del patrimonio naturale e culturale, come pure la conoscenza dell'ambiente naturale e edificato, sono risultati essere argomenti interessanti per tutti i partecipanti. La comunicazione e l'integrazione sociale hanno attratto l'attenzione dei partecipanti di Romania, Italia e Turchia. Lo sviluppo sostenibile ha ricevuto commenti positivi dai partecipanti di Romania, Italia, Norvegia e Turchia.

Durante le sessioni di discussione, sono emersi altri aspetti rilevanti per il Progetto, come il fatto che il patrimonio culturale sia talvolta inteso in senso limitato, che la formazione all'aria aperta non sia una metodologia molto comune, che il patrimonio culturale sia ritenuto importante ma non abbastanza attrattivo per il pubblico e in alcuni paesi non è sostenuto da politiche educative.

Inoltre, i partecipanti hanno rilevato che la formazione legata al patrimonio culturale e la formazione all'aperto, nonché la loro combinazione vengono facilmente associate ad un itinerario turistico, correndo in tal modo il rischio di essere intese solo come servizi turistici.

III. Conclusioni finali e osservazioni

La ricerca fornisce una visione d'insieme dei vari contesti di attuazione del Progetto nei paesi in cui si sviluppa il progetto ECHOE. In modi diversi, aiuta a comprendere i vari bisogni e le aspettative dei professionisti della cultura e della formazione dei paesi coinvolti. L'analisi dimostra la validità di un'iniziativa come il progetto ECHOE e indica le direzioni da seguire riguardo alla metodologia didattica e alle attività mirate ad aumentare la presa di coscienza e a promuovere tale approccio.